

I settori e le attività a rischio Corruzione nella Sanità Pubblica

Dott. Raffaele Sorrentino

Dirigente Farmacista ASL NA1 Centro- Segretario Regionale SINAFO

ANTICORRUZIONE NELLA SANITA' PUBBLICA -
Napoli 12 Settembre 2014

Legge 190/2012

- ✓ Istituisce Autorità Nazionale Anticorruzione
- ✓ Piano di prevenzione
- ✓ Procedure di selezione e formazione dirigenti
- ✓ Criteri di rotazione dei dirigenti
- ✓ Individuazione del responsabile prevenzione corruzione
- ✓ Emanazione di codice di comportamento
- ✓ Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti

Legge 190/2012

Rimanda all'emanazione di decreti

- sulla trasparenza amministrativa e sulla pubblicità,
- sulla incandidabilità
- sul conflitto di interessi
- sulla durata dei procedimenti amministrativi

Legge 190/2012

Tutto questo si concretizza, a livello delle singole amministrazioni, in:

- Individuazione del Responsabile Prevenzione Corruzione
- Individuazione dei referenti al responsabile prevenzione corruzione
- Redazione di specifico codice di comportamento
- Redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione

Piano triennale di prevenzione della corruzione

- individuazione delle aree e settori di attività a rischio corruzione
- valutazione del rischio corruzione
- elaborazione della gestione del rischio corruzione
- elaborazione di procedure di selezione dei dipendenti che operano nei settori esposti a rischio di corruzione
- possibilità di modifiche in caso di mutamenti dell'organizzazione e in caso di accertate violazioni
- verifica, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici a più elevato rischio di corruzione
- individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione
- pubblicazione della relazione annuale sui risultati dell'attività

SETTORI ED ATTIVITA'

Individuazione aree a rischio

- L'individuazione delle aree di rischio ha la finalità di consentire l'emersione delle aree che richiedono un presidio più attento delle altre.
- L'individuazione delle aree di rischio presuppone la valutazione del rischio

Valutazione del rischio

La valutazione del rischio di corruzione va effettuata sulla base di criteri oggettivi:

- importanza degli interessi, anche di natura non meramente patrimoniale, coinvolti
- grado di discrezionalità delle decisioni
- interazione pubblico/privato
- difficoltà dei meccanismi di controllo interno
- complessità della relativa normativa
- difficoltà dei meccanismi interni di trasparenza
- contesto ambientale di riferimento

Valutazione del rischio

La Legge n. 190/2012 identifica come a rischio le attività di

- autorizzazione o concessione;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi,
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera

AREE DI RISCHIO

- A. Acquisizione e progressione del personale;
- B. Affidamento di lavori, servizi e forniture;
- C. Adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- D. Adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

A) Area acquisizione e progressione del personale

- 1. Reclutamento;**
- 2. Progressioni di carriera;**
- 3. Conferimento di incarichi di collaborazione.**

A) Area acquisizione e progressione del personale

Reclutamento di candidati particolari

- previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti
- irregolare composizione della commissione di concorso
- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove
- progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente
- motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali
- abuso nei processi di stabilizzazione

A) Area acquisizione e progressione del personale

In particolare, l'Azienda deve porre alla propria attenzione i seguenti processi:

- **Concorsi e procedure selettive per assunzioni di personale e progressioni di carriera;**
- **Affidamento incarichi interni;**
- **Elaborazione e liquidazione delle retribuzioni;**
- **Affidamento incarichi esterni di lavoro autonomo ed extraistituzionale;**
- **Controllo informatizzato delle presenze;**
- **Accordi contrattuali**

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

- **Definizione dell'oggetto dell'affidamento;**
- **Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento;**
- **Procedure negoziate;**
- **Affidi diretti**
- **Requisiti di qualificazione e di aggiudicazione;**
- **Valutazione delle offerte e verifica dell'eventuale anomalia delle offerte;**
- **Revoca del bando;**
- **Redazione del cronoprogramma;**
- **Varianti in corso di esecuzione del contratto;**
- **Subappalto;**
- **Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.**

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

In particolare, l'Azienda deve porre alla propria attenzione i seguenti processi:

- **Programmazione annuale e triennale;**
- **Affidamento incarichi di progettazione;**
- **Predisposizione capitolati d'appalto;**
- **Gestione procedure di gara;**
- **Acquisti in economia;**
- **Nomina Commissioni di Gara;**
- **Operazioni di collaudo;**
- **Gestione della manutenzione dei beni mobili ed immobili: interventi di ristrutturazione, restauro ecc;**
- **Liquidazioni, ordinanze di pagamento**
- **Pubblicazioni;**
- **Liquidazione canoni di locazione e spese accessorie;**
- **Rilevazione moduli immobili - concessioni;**
- **Procedure di acquisizione o alienazione immobili.**

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

Comportamenti da monitorare

- **accordi collusivi tra le imprese partecipanti meccanismo del subappalto**
- **definizione dei requisiti di accesso alla gara**
- **uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,**
- **utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto**
- **ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto;**
- **abuso del provvedimento di revoca del bando;**
- **elusione delle regole di affidamento degli appalti,**

**C) Area provvedimenti ampliativi della sfera
giuridica dei destinatari privi di effetto
economico diretto ed immediato per il
destinatario**

- 1. Provvedimenti amministrativi discrezionali
nell'*an* e/o nel contenuto**
- 2. Provvedimenti amministrativi vincolati
nell'*an* e/o a contenuto vincolato**

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

In particolare, l'Azienda pone alla propria attenzione i seguenti processi:

- Programmazione fabbisogno e gestione delle gare di acquisto di beni e servizi;**
- Gestione dei servizi esternalizzati;**
- Incasso prestazioni sanitarie e servizi;**
- Pagamento fornitori;**
- Gestione albo fornitori;**

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- 1. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an* e/o nel contenuto**
- 2. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'*an* e/o a contenuto vincolato**

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

In particolare, l'Azienda pone alla propria attenzione i seguenti processi:

- a) Attività libero - professionale;**
- b) Consulenze occasionali e incarichi legali;**
- c) Transazioni aziendali;**
- d) Sperimentazioni cliniche;**
- e) Finanziamenti vincolati;**
- f) Gestione liste d'attesa;**
- g) Acquisto di prestazioni ad integrazione dell'attività istituzionale;**
- h) Convenzioni passive per acquisto di attività o servizi sanitari;**
- i) Convenzioni attive per la vendita di prestazioni e servizi sanitari presso terzi.**

Qualche
Considerazione.....





Grazie per l'attenzione